

SEGNALAZIONI ricevute dalle imprese vicentine anno 2010

nel rispetto della vigente normativa sul trattamento dei dati personali, non indichiamo i nominativi delle imprese che hanno inviato le segnalazioni via e-mail o via telefono

30 novembre 2010

Ho ricevuto una telefonata da parte di una persona che si qualificava come funzionario della Camera di Commercio. Costui voleva sapere se avevo subito danni a mio carico in seguito all'alluvione avvenuta poche settimane fa nella provincia di Vicenza, il numero dei dipendenti della mia impresa, la mia banca di riferimento, il nome di alcune imprese fornitrici di materiali idraulici con cui sono in contatto e se fornisco vendita di articoli al dettaglio o all'ingrosso. Insospettito da questa telefonata ho avvisato via e-mail l'URP della Camera di Commercio per sapere se posso essere in qualche modo danneggiato da questo fatto.

30 novembre 2010

Ho ricevuto una telefonata da parte di una persona che si presentava come funzionario della Camera di Commercio che mi chiedeva la verifica dei dati della mia impresa per aggiornamento della visura camerale e il nome della mia banca d'appoggio. La richiesta mi sembrava dubbia così ho chiesto il nome del funzionario e mi ha risposto che non poteva comunicarmelo e il motivo era "aggiornamento della visura camerale". Insospettita da questa dubbia telefonata ho avvisato la mia banca e segnalato il fatto via telefono all'URP della Camera di Commercio.

7 ottobre 2010

Abbiamo ricevuto una telefonata da parte di una persona che si presentava come impiegato della Camera di Commercio che chiedeva le attività svolte dalla nostra società per il Censimento europeo. La richiesta ci sembrava dubbia, non abbiamo risposto e abbiamo segnalato il fatto, via e-mail e telefono, all'URP della Camera di Commercio.

8 luglio 2010

Abbiamo ricevuto delle telefonate da parte di una persona che si presentava come impiegato della Camera di Commercio che chiedeva il n. dei ns. dipendenti in quanto non indicato nel versamento di giugno. Non abbiamo risposto e abbiamo segnalato il fatto, via e-mail, all'URP della Camera di Commercio.

1 luglio 2010

Abbiamo ricevuto una telefonata dove una signora spiegava che svolgeva l'incarico di controllo/aggiornamento dei dati camerali per conto della CCIAA, elencando (era già a conoscenza) i seguenti dati aziendali: sede legale (indirizzo completo) nominativo del legale rappresentante, natura della ditta; inoltre comunicava l'importo del fatturato del 2008 chiedendo il nuovo importo per il 2009 con risposta negativa da parte ns., comunicava (era già a conoscenza) inoltre anche il nominativo della ns. banca e in velocità chiudeva la telefonata. Ho immediatamente telefonato all'URP della Camera di Commercio per segnalare il fatto. Mi hanno raccomandato di non fornire alcun dato della nostra società.

30 giugno 2010

Ho ricevuto una telefonata da parte di una signora che si presentava come funzionario della Camera di Commercio, la quale voleva conoscere i nostri dati aziendali (lista fornitori, clienti, IBAN, fatturato...).

Ho immediatamente telefonato all'URP della Camera di Commercio per segnalare il fatto. Mi hanno raccomandato di non fornire alcun dato della nostra società.

24 giugno 2010

Siamo stati contattati da una persona che si presentava come addetto di una società incaricata dalla a CCIAA ci chiedeva i ns dati aziendali per un aggiornamento.
Abbiamo segnalato il fatto via e-mail all'URP della Camera di Commercio.

31 maggio 2010

Abbiamo ricevuto una telefonata da una persona non si qualificava proprio come funzionario della Camera di Commercio. Abbiamo cercato di non rispondere a nessuna domanda spiegando appunto che non riferiamo dati a nessuno senza autorizzazione.

30 maggio 2010

Abbiamo ricevuto una telefonata da una incaricata della Banca riferendo che avevamo un credito dal F24 di € 26,00 di diritto camerale e che la Camera di Commercio ci doveva restituire l'importo. Ci chiese il nostro numero di c/c , ma noi non comunicammo nessun dato. Abbiamo chiesto una comunicazione scritta x fax o mail da parte loro, che non è mai arrivata.

27 maggio 2010

Abbiamo appena ricevuto una telefonata di una signora che si è presentata come "funzionario della Camera di Commercio di Vicenza" addetta all'Ufficio Rimborsi, la quale ci ha chiesto l'IBAN della nostra impresa per rimborsarci il diritto annuale 2009 versato in eccesso alla Camera di Commercio di Vicenza e altre domande con scopo statistico.
Sospettosi di queste domande ho telefonato all'URP della Camera di Commercio, che ci ha confermato che sono completamente estranei a questa iniziativa e ci hanno raccomandato di non fornire informazioni di questo tipo per telefono o per e-mail.

26 maggio 2010

Abbiamo ricevuto una telefonata da operatrice "funzionari Camera di Commercio di Vicenza" con richiesta informazioni solo parzialmente rese. Abbiamo segnalato il fatto via telefono all'URP della Camera di Commercio, che ci ha confermato che sono completamente estranei a questa iniziativa e ci hanno raccomandato di non fornire informazioni di questo tipo per telefono o per e-mail.

25 maggio 2010

Abbiamo ricevuto una chiamata da un uomo che si qualificava come "Camera di Commercio" il quale ci ha chiesto, sia il numero dei dipendenti che il codice IBAN della ns. banca per una restituzione di denaro a ns. credito. Poco dopo abbiamo ricevuto per posta la Vs. lettera riguardante il Diritto Camerale dove siamo stati informati che il Vs. personale non telefona mai per questi motivi ed abbiamo quindi capito di essere incappati in uno dei casi dai Voi segnalati.
Su consiglio del Vs. funzionario URP, che abbiamo prontamente contattato telefonicamente, abbiamo deciso di informarVi, con questa e-mail, dell'accaduto.

3 marzo 2010

Alcune imprese ci hanno segnalato di aver ricevuto in questi giorni un invito, via e-mail, che riporta come mittente l'indirizzo e-mail: camcom@tiscali.it per iscrizione al Sistri.

La Camera di Commercio non ha spedito e-mail sul Sistri dall'indirizzo: camcom@tiscali.it

Nei prossimi mesi le imprese della provincia di Vicenza riceveranno un invito a ritirare la chiavetta USB necessaria per accedere al sistema SISTRI, per conto del Ministero dell'Ambiente.

L'invito che le imprese riceveranno per ritirare la chiavetta USB sarà inviato via fax o via e-mail, a seconda della modalità che le imprese avranno indicato al momento della loro iscrizione sul sito SISTRI.